

VENERDÌ PROSSIMO

“Le grandi balle dell’economia” Una serata con la Lega Nord

Lega Nord organizza per venerdì prossimo, alle 21, al Chiostro di S. Sebastiano – Museo del Territorio di Biella, una serata dal titolo “Le grandi balle dell’economia”. «Da decenni leggiamo, sentiamo e vediamo cose che, in materia di Econo-

mia, insultano il buon senso del cittadino comune ma che, perché rivelate dal solone di turno e diffuse da tutti i media di regime, appaiono ragionevoli e razionali. Davvero ha un senso delegare ad altri la stampa della propria moneta? Davvero il debito pubblico è un problema e si deve tagliare la spesa pubblica, la sanità e le pensioni? Davvero la politica dell’austerità ci porterà fuori dai guai? Le ricette del neo liberismo, stando almeno ai risultati, non funzionano. Non da ora, ma da ven-

t’anni; da quando cioè si decise di entrare nell’euro. A questo, si aggiungono parole ingannevoli come globalizzazione e liberismo, che fanno pensare a mondi sempre più belli nei quali vivere. Quei mondi non sono arrivati. Vediamo perché, in una relazione che offre una diversa chiave di lettura, passando dalla lettura della storia a quella della contemporaneità, per proiettarsi verso una possibile proposta di alternativa economica per il futuro». Queste sono le parole di Valerio Malvez-

zi, economista di fama nazionale e decente universitario che terrà la serata. Nella conferenza si spiegherà perché il relatore ritiene di proporre un manifesto di programma economico articolato su tesi eretiche in materia di sovranità monetaria, espansione della spesa pubblica, politiche neo keynesiane, difesa del sistema bancario italiano, chiusura delle frontiere al piano di deflazione salariale. Le conclusioni saranno affidate a Riccardo Molinari segretario di Lega Nord Piemont.

ANA Successo per la ventesima edizione. Tanti i sindaci presenti

La grande festa alpina a Saluzzo

Ieri centinaia di penne nere biellesi al raduno del primo raggruppamento

Una grande festa di popolo, come sempre, quella che è andata in scena ieri a Saluzzo, in occasione del raduno di Raggruppamento al quale Biella non ha potuto mancare. Tanti gli alpini che sono partiti alla volta del comune cuneese per questo appuntamento tradizionale nel mese di ottobre della vita degli alpini. E, come sempre, tantissimi i sindaci che si sono uniti alle penne nere locali per questa festa di popolo che ha ancora voglia di proseguire e che difficilmente tramonterà negli anni.



ALCUNI MOMENTI della sfilata di ieri a Saluzzo con gli alpini biellesi protagonisti. Come sempre tantissimi i sindaci che hanno aderito all’iniziativa (Foto Fighera-Socco)

Biella ha risposto ancora una volta compatta all’appuntamento, con il suo storico striscione “Tucc un” che è stato portato in bella mostra per le vie di Saluzzo, sezione che ha voluto fortemente organizzare quest’anno il raduno del raggruppamento che, oltre agli alpini piemontesi, ha visto protagonisti anche quelli della Liguria, della Valle d’Aosta e della Francia. Era la ventesima edizione.



L’EVENTO Successo confermato tra giochi di una volta, Nutellata e volontariato. Oggi, “bis” del mimo Procopio

“Ben Rivà” prosegue per 800 studenti

“Ben Rivà an Riva” prosegue in un “fuori programma”. La storica manifestazione, che quest’anno in particolare ha unito la festa del rione con quella della fondazione della parrocchia di san Cassiano (1917-2017) oggi, lunedì, si concederà una “parentesi” dedicata alle scuole. Quattrocento alunni della scuola media “San Francesco d’Assisi” e altrettanti studenti del liceo Scientifico “A. Avogadro” di Biella saranno, infatti, gli spettatori ai quali è rivolta la replica, sostenuta da Fondazione Biverbanca, dello spettacolo del mimo Sergio Procopio.

«Lo spettacolo di Procopio, che ha già raccolto un’ampia partecipazione da parte del pubblico, sabato sera, è una vera lezione di storia - spiega Paolo Robazza, presidente dell’Ente Manifestazioni Biella Riva che ha organizzato l’evento in collaborazione con la parrocchia di san Cassiano e l’Assessorato alle Manifestazioni del Comune di Biella - «Procopio tocca il cuore ed è incredibile come riesca a parlare semplicemente con il mimo. Il suo è il racconto di giovanissimi nati nel 1899 che si sono trovati, a sedici anni, soldati in un conflitto. Parla, in questo senso,



ai coetanei di oggi».

A lezione di storia. I ragazzi visiteranno prima la mostra itinerante sulle Grande Guerra, a cura del Centro Studi Sezione Alpini di Biella e poi, in due momenti diversi della mattinata - alle 9 e alle 10.30 - dalla chiesa si sposteranno in palestra per lo spettacolo co-

mico di Sergio Procopio, dal titolo “La Grande Guerra e il Piccolo Alpino”.

Il bilancio della manifestazione, svoltasi tra giovedì e ieri domenica, è per Paolo Robazza ancora una volta positivo. È piaciuta la novità di questa edizione, ovvero i giochi semplici di una volta da

condividere tra bambini e genitori, organizzati con Egidio Carlomagno e la sua fabbrica di idee torinese “Animando”. Novità, quella delle vie che si fanno strade di giochi, che sarà riproposta l’anno prossimo, sempre sotto forma di pista di macchine a pedali, dame e biglie, per fare qualche esempio. Ed è piaciuta,



nuovamente, l’ormai tradizionale e gustosa “Nutellata” benefica: «Stiamo calcolando com’è andata, ma siamo orgogliosi a prescindere del riscontro che da sempre ha questa Nutellata, che da dodici anni a questa parte ci ha permesso di donare ben 20mila euro. Questa volta, il ricavato andrà alla mensa “Il

Pane quotidiano” della Caritas. Mi piace sottolineare anche la consolidata partecipazione del volontariato e di realtà come Croce rossa, Aib, Protezione civile e Vigili del fuoco, ma anche di varie onlus, una decina, che hanno colto l’occasione per scendere in piazza e farsi conoscere».

• **Giovanna Boglietti**